Decreto n.63 2015

Oggetto:

Tempo produttivo annuo del personale INAF per i progetti finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020.

IL PRESIDENTE

IL I RESIDENTE	
VISTO	il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
VISTO	lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1 maggio 2011;
VISTA	la Delibera n. 44/12 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF di approvazione del Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF;
VISTO	il Regolamento del personale dell'INAF modificato con Decreto del Commissario Straordinario n. 10/07 del 15.06.2007;
VISTO	il Decreto MIUR n. 475/Ric. del 10 agosto 2011, di nomina del sottoscritto a Presidente dell'INAF;
VISTO	Il Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Horizon 2020, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1906/2006;
VISTO	Il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Horizon 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
VISTO	il combinato disposto dell'articolo 31, comma 3b, del sopracitato Regolamento (UE) n. 1290/2013 e dell'art. 6.2 del General Grant Agreement di Horizon 2020, ai sensi del quale il beneficiario ha la facoltà di scegliere un numero fisso di ore produttive annue da utilizzare per il calcolo delle tariffe orarie del personale;

ATTESO

ATTESO

che ai sensi dell'articolo 18.1.2 del General Grant Agreement di Horizon 2020, il beneficiario deve disporre di documentazione di supporto per ogni progetto

quota per il personale che non è in regime di tempo pieno;

che ai sensi del sopra citato articolo 6.2 del General Grant Agreement di Horizon 2020, il beneficiario può individuare in 1720 ore il tempo produttivo annuo per ogni unità di personale in regime di tempo pieno o il corrispondente valore pro

finanziato da fondi della Commissione Europea attestante il numero di ore lavorate da ciascuna unità di personale, e che le unità di personale, che lavorino solo ed esclusivamente per un solo progetto Horizon 2020, sono tenute a presentare apposita dichiarazione;

RAVVISATA

la necessità di adottare un univoco criterio per l'individuazione delle ore produttive annuali di tutto il personale INAF coinvolto nei progetti Horizon 2020, anche per una più efficiente gestione dei progetti stessi;

VISTO

l'art. 48, comma 1, del CCNL del Comparto "Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione", quadriennio normativo 1998/2001, che disciplina l'orario di lavoro del personale tecnico – amministrativo;

VISTO

l'art. 58, comma 1, del CCNL del Comparto "Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione", quadriennio normativo 1998/2001, che disciplina l'orario di lavoro dei ricercatori e tecnologi;

VISTO

l'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 1982, n. 163, che disciplina l'orario di servizio settimanale del personale di ricerca negli Osservatori Astronomici e Astrofisici;

ACQUISITA

la proposta del Direttore Scientifico;

DECRETA

- 1. E' adottato il tempo produttivo annuo procapite di 1720 ore per l'individuazione del costo orario del personale INAF nei progetti Horizon 2020.
- 2. Si dà mandato alla Direzione Scientifica in ordine ai seguiti procedimentali.

Roma, 10/09/2015

Il Presidente

Giovanni F. Bignami